

Cesellatore di anime

Pensando e ripensando all'indimenticabile Padre Pasquale Corsini mi ritorna in mente l'immagine plastica di un bravo cesellatore, ma cesellatore di anime, dico.

Nei 20 anni che ha svolto con entusiasmo giovanile il ministero della Riconciliazione a Rosali ha fatto un buon lavoro...

Anche se io talvolta giocavo col suo cognome e parlavo di corsa, Padre Corsini era sempre intento a cesellare le anime e non aveva mai fretta: ogni vigilia di Natale cenavamo insieme, perché si fermava a confessare sino a notte avanzata e partiva tardi per la messa di mezzanotte a Piale.

Lavorava con maestria di cesellatore, senza badare alla ricompensa umana...

Alcune volte (quando non ho avuto modo di dargli in tempo, prima di partire, il vino e gli agrumi di rito) mi sono premurato di andare a trovarlo nella Comunità Somasca di Villa San Giovanni e ho avuto una ripetuta assicurazione che faceva tutto per il Signore...

Mi diceva: «Mi fai perdere il merito...» e sorrideva felice di rivedermi.

Anch'io mi confessavo da Lui e ho potuto veramente sperimentare la sua solerte opera di bravo «cesellatore di anime».

Con Infinita Riconoscenza

Don Antonino Alvaro
(Parroco di Rosali)